

Format di supporto Screening di Valutazione di Incidenza per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività PROPONENTE	
Oggetto P/P/P/I/A:	Realizzazione di infrastruttura di comunicazione elettronica ad altissima capacità a banda ultra larga (FTTH) per il rilegamento in fibra ottica della stazione radiobase denominata "SITO 5G da collegare" lungo i sedimi della Strada Provinciale 120 e di Strada del Rifugio in Località Pintura – Comune di Bolognola (MC). Codice identificativo di progetto: I-BH-MAR-06476
☐ Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06) ☒ Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06) Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ☐ Si indicare quale tipologia: ☒ No Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche? ☒ Si indicare quali risorse: PNRR – Bandi di Gara "BackHauling 5G" e "Copertura 5G" ☐ No Il progetto/intervento è un'opera pubblica? ☒ Si ☐ No ☐ Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale) ☐ PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)	
Tipologia P/P/P/I/A:	☐ Piani faunistici/piani ittici ☐ Calendari venatori/ittici ☐ Piani urbanistici/paesaggistici ☐ Piani energetici/infrastrutturali ☐ Altri piani o programmi..... ☐ Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 ☐ Realizzazione ex novo di strutture ed edifici ☒ Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti ☐ Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua ☐ Attività agricole ☐ Attività forestali ☐ Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc. ☐ Altro (specificare)

Proponente:		FiberCop S.p.A., con sede legale in Via Marco Aurelio n. 24 – 20127 Milano (MI), C.F./P.IVA 13243951001, nella persona del Dott. Roberto Nisticò (nato a Terni il 02/09/1965), nella qualità di Procuratore Speciale della Società con riferimento alla sede territoriale della Operation Area North East - Field Operations Line Umbria-Marche sita in Corso Stamira n. 46 – 60122 Ancona (AN) - P.E.C. di progetto: creation_marche@pec.fibercop.it					
SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE							
Regione: Marche Comune: Bolognola Prov.:Macerata (MC) Località/Frazione: Località Pintura Indirizzo: Strada Provinciale 120 e Strada del Rifugio				Contesto localizzativo ☐ Centro urbano ☐ Zona periurbana ☐ Aree agricole ☐ Aree industriali ☒ Aree naturali ☐			
Particelle catastali: (se utili e necessarie)		Non utili e non necessarie. Lo sviluppo lineare dell'opera si esaurisce interamente entro il demanio stradale pubblico (corpo stradale e relative banchine di pertinenza della Provincia e del Comune)					
Coordinate geografiche: (se utili e necessarie) S.R.: WGS84		LAT.	42.98073890 (Origine / Colonnina Ibrida)	42.98540800 (Incrocio)	42.98842047 (Termine / Sito 5G)		
		LONG.	13.24533214 (Origine / Colonnina Ibrida)	13.24121800 (Incrocio)	13.24113962 (Termine / Sito 5G)		
Nel caso di Piano o Programma , descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:							
SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000							
SITI NATURA 2000							
SIC	cod.	IT _ _ _ _ _		<i>denominazione</i>			
ZSC	cod.	IT 5330022		<i>Parco Nazionale dei Monti Sibillini (ZSC)</i>			
ZPS	cod.	IT 5330029		<i>Parco Nazionale dei Monti Sibillini (ZPS)</i>			

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000? ☒ Si ☐ No Citare, l'atto consultato: Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 dell'Appennino marchigiano, formalizzate e approvate con Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) Marche n. 1661 del 30/12/2020		
2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? ☒ Si ☐ No	Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP 0002 — Parco Nazionale dei Monti Sibillini Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (<i>se disponibile e già rilasciato</i>): La presente istanza e la Relazione Tecnica di supporto costituiscono formale adempimento integrativo per il superamento della sospensione procedimentale notificata con nota ufficiale dell'Ente Parco Prot. n. 3677 in data 13/05/2026.	
2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:		
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri) - Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri) - Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri) Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)?? ☐ Si ☐ No Descrivere: Non pertinente. Lo sviluppo lineare dell'infrastruttura filiforme a banda ultra larga si colloca interamente all'interno del perimetro di massima salvaguardia dei siti Natura 2000 e dell'Area Protetta sopra descritti.		
SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE		
Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati? ☐ Si ☒ No		
PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza		
PROPOSTE PRE-VALUTATE: Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già pre-valutati da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico? (n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)	☐ SI ☒ NO	<i>Se, Si, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:</i>

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

Si fa rinvio integrale ed esclusivo alla dettagliata Relazione Tecnica di Pre-Screening Ambientale e ai relativi allegati grafici e foto-interpretativi presentati a corredo della presente istanza integrativa di riscontro.

4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- ☐ File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A
- ☐ Carta zonizzazione di Piano/Programma
- ☐ Relazione di Piano/Programma
- ☒ Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere
- ☒ Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere
- ☒ Documentazione fotografica *ante operam*

- ☐ Eventuali studi ambientali disponibili
- ☐ Altri elaborati tecnici: **Relazione Tecnica di Pre-Screening Ambientale di Livello I (Riscontro Nota Parco Prot. 3677)**

4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO (n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato o in caso di non adozione delle condizioni d'obbligo)

Se, **Si**, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.

Condizioni d'obbligo rispettate:

-
-
-
-
-
-

Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della **Condizioni d'Obbligo?**

- ☐ Si
- ☒ No

Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:

.....
.....

Se, **No**, perché: L'intervento non persegue il regime delle Condizioni d'Obbligo standardizzate poiché adotta un autonomo e specifico Protocollo di Mitigazione Ambientale e Cantieristica "Interferenza Zero", analiticamente dedotto, descritto e asseverato all'interno della Relazione Tecnica di Pre-Screening (Capitoli 3, 4 e 6) allegata alla presente istanza. Tale approccio integrato garantisce una tutela ancor più mirata, restrittiva e calzata sul contesto biogeomorfologico di Località Pintura rispetto alle misure generali.

SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'

(compilare solo parti pertinenti)

È prevista trasformazione di uso del suolo?	☐ SI	☒ NO	☐ PERMANENTE	☐ TEMPORANEA
Se, Si , cosa è previsto:				
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	☒ SI ☐ NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	☐ SI ☒ NO	
Se, Si , cosa è previsto: Scavo lineare e filiforme sotto la sede stradale per un'estensione complessiva continua pari a 1.594 metri. La tecnica d'elezione è prevalente è la minitrinca automatizzata con larghezza di taglio di soli 10 cm. Nei brevi tratti singolari o in presenza di orizzonti litologici rocciosi tenaci affioranti incompatibili con la fresa a disco, è prevista la flessibilità esecutiva mediante attivazione sussidiaria di scavo a sezione obbligata a basso impatto volumetrico (larghezza 40 cm, profondità 1,00 m), interamente confinato entro la carreggiata viaria.		Se, Si , cosa è previsto:		
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? ☐ SI ☒ NO		Se, Si , cosa è previsto: Specificazione logistica: Attivazione esclusiva di modulo di cantiere mobile lineare ad avanzamento rapido stradale. Vigé il protocollo di carico immediato continuo su mezzo d'opera e allontanamento contestuale dal sito di tutti i materiali ed inerti di risulta, escludendo tassativamente stoccaggi transitori a terra o su suolo naturale.		
È necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	☐ SI ☒ NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	☐ SI ☐ NO	
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:		
È previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? ☐ Si ☒ No		Se, Si , descrivere:		

SEGNATURA: 0005160-29/06/2026-EP_M078-SARCH-A

Specie vegetali	E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali? ☐ SI ☒ NO	Se, SI, descrivere: 	
La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)? ☒ SI ☐ NO		Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali? ☐ SI ☒ NO Se, SI, cosa è previsto: Indicare le specie interessate:	
Specie animali	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione? ☒ SI ☐ NO	Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva? ☐ SI ☒ NO ☐ Se, SI, cosa è previsto: Indicare le specie interessate:	
Mezzi meccanici	Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento	➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra:	Macchina operatrice semovente stradale per minitrincea dotata di fresa meccanica a disco; micro-escavatore gommato compatto.

		➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori): ➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):	Autocarro cassonato adibito al carico immediato degli sfridi di pavimentazione; furgone officina di supporto logistico e stradale
			Nessuno
Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti? ☒ SI ☐ NO	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore? ☒ SI ☐ NO Descrivere: Emissioni acustiche e vibrazionali transitorie generate localmente in fase di scavo dai mezzi d'opera, confinate tassativamente al solo orario diurno solare (con divieto di torri faro). Produzione di rifiuti edili da scavo stradale (frazioni di asfalto scarificato) gestiti tramite carico diretto continuo su autocarro e conferimento a centri di recupero autorizzati in conformità alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e alle specifiche del D.M. 1 ottobre 2013.	
Interventi edilizi		☐ Permesso a costruire ☐ Permesso a costruire in sanatoria ☐ Condonò ☐ DIA/SCIA ☐ Altro: Installazione di n. 1 singolo apparato di distribuzione a terra (Colonnina Ibrida compatta di dimensioni standard pari a 35x26x90 cm) da posizionarsi in regime di co-location (accentramento infrastrutturale) in aderenza immediata ad un fabbricato/cabina tecnica e relativo traliccio d'antenna esistenti, senza alcuna generazione di volumi edilizi isolati o barriere visive permanenti.	Estremi provvedimento o altre informazioni utili: Infrastruttura strategica BUL/5G ad altissima capacità finanziata dal PNRR, qualificata come opera di pubblica utilità, indifferibile ed urgente ai sensi del D.L. n. 77/2021. L'apparato a terra rientra nei regimi di massima semplificazione d'urgenza stabiliti dal combinato disposto dell'Allegato A (punto A.10) e dell'Allegato B (punto B.13) del D.P.R. 31/2017.
Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento			

Manifestazioni	➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:	
Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.		
Attività ripetute	Possibili varianti - modifiche: Attivazione sussidiaria e mirata di tecnica di scavo a sezione obbligata a basso impatto volumetrico in presenza di roccia affiorante non perforabile, confinata interamente entro l'impronta asfaltata.	
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?		
☐ Si ☒ No		
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.I.?		
☐ Si ☒ No Se, Si , allegare e citare precedente parere in "Note".		
SOLUZIONI PIANIFICATORIE E PROGETTUALI VOLTE ALLA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI SULL'INTEGRITA' DEL SITO	☒ periodo di realizzazione dei lavori rispetto ai periodi sensibili delle specie ☒ delocalizzazione di alcune attività di cantiere ☒ mantenimento di distanze minime da ecosistemi con habitat e specie ☒ riduzione dei fattori di impatto (polveri e rumori) in fase di esercizio	
Descrizione: Vincolo inderogabile all'esecuzione delle opere nel solo orario diurno solare, azzerando l'inquinamento luminoso e acustico notturno a tutela dei cicli biologici e circadiani di avifauna e chiroterofauna. Impiego esclusivo di cavi in fibra ottica interamente dielettrici (privi di componenti metalliche conduttive o schermanti), eliminando alla radice rischi di elettrocuzione per l'avifauna nei minimi raccordi aerei finali su pali esistenti. Concentrazione e delocalizzazione della nuova Colonnina Ibrida su un'area tecnica antropizzata consolidata e adiacente a fabbricati preesistenti (co-location). Sviluppo dello scavo interrato filiforme confinato sotto asfalto stradale esistente, mantenendo l'opera a distanza di sicurezza dagli habitat forestali e naturali del Parco Ubicazione: Corpo stradale consolidato della Strada Provinciale 120 e di Strada del Rifugio; piazzale/banchina antropizzata esistente per l'apparato a terra. Dimensioni Estensione lineare complessiva continua pari a 1.594 metri; larghezza della sezione di taglio principale pari a soli 10 cm. Ingombro geometrico colonnina: 35x26x90 cm. Cronologia Modulo di cantiere mobile lineare ad avanzamento rapido, con completamento totale di scavo, posa e rinterro strutturale entro 12 giorni lavorativi complessivi.		

SEGNATURA: 0005160-29/06/2026-EP_M078-SARCH-A

Leggenda:

- Fase 1 - Allestimento cantierizzazione mobile stradale, esecuzione del taglio della sede stradale tramite tecnica in minitrincea e alloggiamento continuo dei microcondotti Fender (Settimana1).
- Fase 2 - Installazione fisica della Colonnina Ibrida su zoccolo prefabbricato (2 metri di micro-scavo funzionale), raccordi aerei terminali dielettrici su pali esistenti, esecuzione dei rinterri strutturali controllati con miscela cementizia alleggerita (D.M. 01/10/2013), ripristino del manto di usura stradale, pulizia totale e ripristino dello stato dei luoghi ante operam e smobilitazione

1° sett.

2° sett.

3° sett.

4° sett.

1° sett.

2° sett.

3° sett.

4° sett.

9